

*A mia moglie
e ai miei figli*

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Introduzione</i>	XI
CAPITOLO PRIMO	
GLI ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI ORDINARI E FINANZIARI	1
1. Accordi di ristrutturazione dei debiti <i>ex art. 182 bis</i> : la loro collocazione tra gli strumenti di prevenzione del fallimento	1
2. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti, figura compresa tra il piano attestato di risanamento e il concordato preventivo	11
a) Il piano attestato di risanamento	11
b) Il concordato preventivo	13
c) La “residuale” figura degli accordi di ristrutturazione dei debiti	16
3. Gli accordi di ristrutturazione con gli intermediari finanziari, natura giuridica e invalidità derivata	19
4. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti nel nuovo “Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza” (d.lgs. n. 14/2019): elementi comuni e differenze	29
a) Il nuovo impianto normativo	29
b) Gli accordi di ristrutturazione nel nuovo Codice della crisi d’impresa. Aspetti generali	31
c) Le modifiche ai modelli preesistenti (concordato preventivo ed accordi di ristrutturazione dei debiti). Omologazione ed Accordi ad efficacia estesa	34
d) La convenzione di moratoria	35
e) I finanziamenti prededucibili	36
f) Gli aspetti procedurali	38
g) Le misure cautelari e protettive	40
h) Gli effetti protettivi (esenzione da revocatoria e fattispecie delittuose)	41

	<i>pag.</i>
5. Il Diritto europeo	42
a) La Raccomandazione Europea del 12 marzo 2014, motivo ispiratore della riforma	42
b) La direttiva UE n. 1023/2019 sulla ristrutturazione preventiva ed insolvenza	48
CAPITOLO SECONDO	
PROFILI STRUTTURALI DEGLI ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI CON INTERMEDIARI FINANZIARI	
	55
1. Le parti e l'indebitamento complessivo	55
2. Suddivisione in categorie: posizione giuridica ed interessi economici omogenei	60
3. Buona fede nella partecipazione delle trattative	64
4. Estensione degli effetti dell'accordo	67
5. Documenti da depositare e ruolo dell'attestatore (cenni)	71
6. Notifica e opposizione	75
7. Il controllo del tribunale	77
8. Clausole di salvaguardia: creditori estranei e affidamenti	81
9. Regime di prededucibilità dei finanziamenti	86
CAPITOLO TERZO	
LA CONVENZIONE DI MORATORIA	
	95
1. La convenzione di moratoria, differenze con gli accordi di ristrutturazione con intermediari finanziari	95
2. Le parti: impresa debitrice e intermediari finanziari	98
3. Estensione dell'efficacia e il richiamo agli artt. 1372 e 1411 c.c.	101
4. La figura dell'attestatore indipendente	106
5. Il controllo del giudice, la "mancata omologazione"	111
6. Clausole di salvaguardia (rinvio)	116
7. Modifica alle disposizioni penali (cenni)	117
CAPITOLO QUARTO	
LE ESPERIENZE STRANIERE	
	125
1. L'esperienza francese: <i>sauvegarde financière accélérée</i>	125
2. <i>Scheme of arrangement</i> (l'esperienza inglese)	128
3. <i>Chapter 11</i> e il <i>Prepackaged Plan of Reorganization</i> nell'esperienza statunitense	131

	<i>pag.</i>
CAPITOLO QUINTO	
PROFILI, RICOSTRUTTIVI E SISTEMATICI, DEGLI STRUMENTI EXTRAGIUDIZIALI PER LA SOLUZIONE DELLA CRISI DELL'IMPRESA (CON RIFERIMENTO ANCHE AL D.LGS. N. 14/2019)	137
1. Premessa	137
2. Il concordato preventivo	137
3. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti	139
4. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti con intermediari finan- ziari	141
5. Il nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (d.lgs. n. 14/2019)	144
6. Conclusioni	147
 <i>Bibliografia</i>	 151